

K-PAX -SOCIETA' COOP SOC ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE XXVIII APRILE, 07 BRENO BS
Codice Fiscale	03018010987
Numero Rea	BS 498222
P.I.	03018010987
Capitale Sociale Euro	26.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.225	8.063
II - Immobilizzazioni materiali	598.154	617.591
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.923	4.923
Totale immobilizzazioni (B)	610.302	630.577
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	480	275
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.486	325.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.175	35.257
Totale crediti	253.661	361.187
IV - Disponibilità liquide	73.369	288.638
Totale attivo circolante (C)	327.510	650.100
D) Ratei e risconti	675.443	376.595
Totale attivo	1.613.255	1.657.272
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.800	27.000
IV - Riserva legale	100.708	99.484
VI - Altre riserve	224.919	222.185
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.862	4.080
Totale patrimonio netto	362.289	352.749
B) Fondi per rischi e oneri	130.000	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.719	100.524
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	647.993	53.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.966	920.060
Totale debiti	880.959	973.677
E) Ratei e risconti	115.288	190.322
Totale passivo	1.613.255	1.657.272

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	831.844	839.268
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.409.198	1.423.477
altri	45.299	21.404
Totale altri ricavi e proventi	1.454.497	1.444.881
Totale valore della produzione	2.286.341	2.284.149
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.556	139.996
7) per servizi	1.047.972	1.158.547
8) per godimento di beni di terzi	200.626	121.125
9) per il personale		
a) salari e stipendi	560.982	595.731
b) oneri sociali	123.591	81.299
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	73.870	72.571
c) trattamento di fine rapporto	40.329	37.378
e) altri costi	33.541	35.193
Totale costi per il personale	758.443	749.601
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.204	35.453
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	838	838
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.366	34.615
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.204	35.453
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(205)	230
12) accantonamenti per rischi	51.003	1.581
13) altri accantonamenti	40.000	-
14) oneri diversi di gestione	34.659	49.343
Totale costi della produzione	2.256.258	2.255.876
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.083	28.273
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.314	20.958
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.314	20.958
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.313)	(20.957)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.770	7.316
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.908	3.236
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.908	3.236
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.862	4.080

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 9.862,00.

Informativa sulle attività svolte

La cooperativa sociale K-Pax, nel corso del 2018 ha continuato la propria mission: *sostenere soggetti singoli e nuclei familiari in difficoltà socio-economica e relazionale, attraverso differenti azioni trasversali sviluppate sinergicamente dagli Enti e dai servizi del territorio. Gli interventi sviluppati si pongono la finalità di prevenire percorsi di emarginazione sociale, promuovendo l'integrazione di soggetti in condizione di fragilità sociale: immigrati, donne sole e con minori, famiglie povere.* Arrivati nel 2018, al decimo anno di vita, il quadro delle attività si consolida.

La Cooperativa anche nel 2018 ha gestito assieme alla parrocchia SS.Salvatore di Breno, il servizio **SPRAR** (Servizio di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) per il Comune di Breno e per i Comuni della Vallecamonica partner del Progetto. Ha inoltre proseguito la gestione del servizio **SPRAR** "articolo 2" della Città di Brescia in collaborazione con l'associazione ADL e la coop sociale Tempo Libero e ha anche proseguito positivamente la gestione del progetto **SPRAR** Provincia di Brescia che raccoglie molte municipalità del territorio provinciale. Questi progetti e gli altri attivi nei territori sono coordinati da due uffici operativi: uno a Brescia in via Solferino 14 e quello "storico" a Breno in via 28 aprile. Nel corso del 2018 si è consolidata una nuova modalità operativo- strategica per la messa in opera delle accoglienze straordinarie di richiedenti asilo in Valle Camonica. Entro l'accordo Comunità Montana-Prefettura di Brescia, K-Pax, oltre a impegnarsi direttamente, ha avviato la formazione alla gestione del sistema di *micro-accoglienza diffusa* per tre affermate cooperative sociali della zona, per far fronte a numeri sempre crescenti di richiedenti asilo da gestire sui territori. I sistemi di Accoglienza di K-Pax continuano a mantenere standard qualitativi ai massimi livelli e per questo continua a essere citata dalla stampa e dai media. A queste organizzazioni partner K-Pax offre in particolare consulenza tecnico-legale, interventi di soluzione delle criticità, servizi di consulenza individuale e di coordinamento generale del progetto. Nella seconda parte del 2018 si va profilando un complessivo mutamento del sistema italiano di accoglienza connesso anche alla così detta chiusura della rotta libica. Questi importanti cambiamenti profilano una futura stagione di complessa gestione.

Con una partnership consolidata, coordinata dai colleghi del CIAC di Parma nel corso del 2017 ha preso le mosse il progetto europeo -FAMI- Ancora per l'inclusione socio economica e l'autonomia dei rifugiati politici e portatori di protezione sussidiaria. Tale Progettazione si è sviluppata e conclusa nel 2018 con ottimi risultati.

Anche nel 2018 il mese di Maggio è stato dedicato alla consueta e ricca edizione del festival "*Abbracciamondo*" e si continua a operare nel territorio, nelle scuole, e nei contesti più disparati per promuovere i valori di solidarietà e di integrazione cui dobbiamo la nostra mission

A giugno 2018 è stato celebrato il decennale della coop k-pax e il ventennale del centro di accoglienza CasaGiona le due realtà brenesi impegnate nell'accoglienza e nella gestione del progetto Sprar di Breno. Due giorni di festeggiamenti e riflessione.

Ampia è stata la gestione di seminari, convegni (tra cui l'importante momento di riflessione sulla clinica interculturale *Periferie della Cura* dedicata al nostro collega dott. Federico Corallini, scomparso prematuramente) e momenti di formazione e confronto. Nel corso del 2018 k-pax ha consolidato il coordinamento provinciale degli Sprar Bresciani.

Di particolare rilevanza l'opera di formazione e di partecipazione richiesta a K-Pax in diverse occasioni sul territorio nazionale: interessanti scambi si stanno realizzando con organizzazioni e centri di ricerca del Trentino Alto Adige e di altre regioni italiane.

Altri settori di sviluppo della cooperativa hanno visto il consolidamento delle progettazioni degli scorsi anni: L'Eco Hotel Giardino di Breno, prosegue col suo quarto anno consecutivo di incremento fatturale e di presenze, la mission di ospitalità per viaggiatori e turisti gestita ed organizzata attraverso il lavoro di soggetti svantaggiati stabilizzati contrattualmente. Gli

incoraggianti dati di aumento del fatturato dell'hotel ci fanno ben sperare per un futuro di importante diversificazione delle nostre attività.

Prosegue anche la raccolta dei vestiti usati del progetto Ri-Vestiamoci che nel 2018 mette a disposizione del territorio i suoi proventi finanziando borse lavoro per donne in condizione di svantaggio -erogate tramite l'azienda territoriale dei servizi alla persona- e finanziando il funzionamento materiale di due case rifugio per donne in stato di bisogno/ rischio attraverso la gestione dell'associazione terre unite e il centro antiviolenza di Darfo.

Ancora nel 2018 si consolida la presenza nelle scuole del progetto di consulenza psico-pedagogico attivo già da diversi anni.

Continua l'opera del rinnovato e ampliato il CDA nel corso delle elezioni di quest'anno. Oggi il CDA è costituito da 5 membri con una migliore rappresentanza territoriale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio si riferiscono alle azioni della Banca Popolare Etica ed alle azioni di CONFAPI Lombardia Fidi e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto

Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	100.524	24.195		24.195	124.719
Totale	100.524	24.195		24.195	124.719

Debiti

I debiti sono stati espsti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.850	790.811	4.923	806.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.787	173.220		176.007
Valore di bilancio	8.063	617.591	4.923	630.577
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	13.928	-	13.928
Ammortamento dell'esercizio	838	33.366		34.204
Totale variazioni	(838)	(19.438)	-	(20.276)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.850	804.739	4.923	820.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.625	206.585		210.210
Valore di bilancio	7.225	598.154	4.923	610.302

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti distinti per durata residua

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	253.661	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	212.486	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	41.175	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	27.000	-		200	-	26.800
Riserva legale	99.484	1.224	-	-	-	100.708
Varie altre riserve	222.185	2.734	-	-	-	224.919
Totale altre riserve	222.185	2.734	-	-	-	224.919
Utile (perdita) dell'esercizio	4.080	(4.080)	-	-	9.862	9.862
Totale	352.749	(122)		200	9.862	362.289

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.800	Capitale		-
Riserva legale	100.708	Capitale	B	100.708
Varie altre riserve	224.917	Utili	B	224.917
Totale altre riserve	224.917			224.917
Totale	352.425			325.625
Quota non distribuibile				352.425
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Movimenti del Patrimonio Netto

Non vi sono stati negli ultimi tre esercizi movimenti del patrimonio netto per copertura di perdite.

L'utile d'esercizio negli ultimi tre anni ha avuto la seguente destinazione:

Anno	Utile	Destinazione a riserve	3% Fondi mutualistici
2015	24.858	24.112	746
2016	10.988	10.658	330
2017	4.080	3.958	122

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	880.959	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	647.993	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	163.607	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	69.359	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

I mutui UBI Banca S.p.a. e Popolare Etica sono garantiti da ipoteca sugli immobili di proprietà della Cooperativa.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	69.395	267.508	267.508	613.541	880.959

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La cooperativa ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti IRES.

La cooperativa usufruisce delle agevolazioni ai fini IRAP previste dalla Legge Regionale Lombardia n. 27/2001 e pertanto nessun accantonamento viene effettuato a tale titolo.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	20
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La cooperativa non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Al revisore legale dei conti, per l'anno 2018, spetta un compenso pari ad euro 732,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 e in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

Secondo quanto previsto dalla Legge 59/92 si attesta che nella gestione sociale sono stati perseguiti gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativistico e mutualistico della società.

Nel 2018 il costo del personale riferibile ai soci è pari ad euro 489.550,00.

Nella voce b.7 - Costi per servizi sono compresi i compensi e contributi per prestazioni svolte dai soci per un importo pari ad euro 50.529,00.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
B.9- Costi per il personale (esclusi altri costi)	724.902	489.550	67,53

Procedura di ammissione e carattere aperto della cooperativa (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Al 31 dicembre il numero dei soci prestatori era pari venti su un totale di dipendenti pari a trenta.

I soci volontari erano pari a cinque.

Il capitale sociale ha registrato una diminuzione di euro 200,00.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la cooperativa attesta di aver ricevuto i seguenti contributi:

- € 351.861,85 dal Comune di Breno (Bs);
- € 6.765,41 dal Centro Immigrazione per Progetto FAMI-ANCORA;
- € 3.000,00 dal Comune di Malegno (Bs);
- € 5.598,64 dal Comune di Brescia (Bs);
- € 615.276,74 da Provincia di Brescia prog. SPRAR;
- € 2.448,60 dalla Comunità Montana di Valle Camonica-Sebino e BIM;
- €1.800,00 da da IGRUE PON per iniziativa occupazione giovanile

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 296,00 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59 /1992, corrispondente al 3% dell'utile;

euro 2.959,00 alla riserva legale comunque indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/1977, corrispondente al 30% dell'utile;

euro 6.607,00 alla riserva indivisibile ex art. 12 della Legge 904/1977, corrispondente al 67% dell'utile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 30/03/2019

Il Consiglio di Amministrazione

Carlo Cominelli, Presidente _____

Agostino Mastaglia, Consigliere _____

Marco Zanetta, Consigliere _____

Alessandro Sipolo, Consigliere _____

Francesca Pandocchi, Consigliere _____

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Andrea Conticelli, dottore commercialista iscritto al n. 1449 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.